
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
GRAFICA E COMUNICAZIONE**

CLASSE 5A

Coordinatore di Classe Prof. Andrea Tosi

ESAMI DI STATO 2022/2023

INDICE

PARTE PRIMA	
Presentazione dell'Istituto	pag. 3
I nostri valori	pag. 4
PARTE SECONDA	
Il PECUP – Profilo educativo, culturale e progettuale	pag. 5
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione con potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro	pag. 6
Quadro orario settimanale	pag. 7
Presentazione sintetica della classe	pag. 8
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 9
Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione	pag. 10
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	pag. 12
PARTE TERZA	
Attività curriculari in preparazione all'Esame di Stato	pag. 13
Griglie di valutazione per le prove scritte e orale	pag. 14
Attività didattiche – Progetti P.T.O.F.	pag. 19
Attività integrative curriculari	pag. 20
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento P.C.T.O.	pag. 22
Educazione Civica – Insegnamento Trasversale	pag. 25
PARTE QUARTA	
Consuntivi dei piani di lavoro disciplinari:	pag. 27
Lingua e letteratura italiana	pag. 28
Lingua inglese	pag. 32
Storia	pag. 35
Matematica	pag. 37
Progettazione Multimediale	pag. 39
Laboratori Tecnici	pag. 41
Tecnologie dei processi di produzione	pag. 43
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	pag. 45
Storia dell'Arte, design e modellazione plastica del vetro	pag. 47
Scienze motorie e sportive	pag. 49
Religione Cattolica	pag. 52
Potenziamento offerta formativa Arte del Vetro (vetrofusione-fornace- lume)	pag. 54
COLLEGIALITÀ	pag. 55

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "Abate Zanetti" è una scuola secondaria di secondo grado pubblica non statale, soggetta alle disposizioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pertanto abilitata al rilascio dei titoli di diploma di istruzione tecnica.

È una scuola libera e laica, affiliata all'ANINSEI CONFINDUSTRIA Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione e Istruzione.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Abate Zanetti" - indirizzo Grafica e Comunicazione - con potenziamento dell'offerta formativa in arte del Vetro, nasce dalle solide fondamenta della Scuola del Vetro sulle quali si basa un progetto scolastico moderno, una scuola nuova, dove cultura, tecnicità, arte, innovazione e design compongono percorsi formativi volti soprattutto all'inserimento nel mercato del lavoro grazie alla trasversalità di competenze sia tecnico-scientifiche, che artistiche e di design. La scuola è strutturata in un quinquennio formativo e consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria. Abate Zanetti punta a una solida base culturale e tecnica con un attento focus nel campo della comunicazione attraverso la conoscenza e l'uso degli strumenti e delle tecnologie per produrla. Il nostro istituto coltiva le competenze tecniche di indirizzo integrandole con conoscenze informatiche e di gestione dei processi produttivi. L'offerta formativa si amplia inoltre grazie allo studio della storia dell'arte e del "design" previsto dalla relativa disciplina inserita, in autonomia, e grazie alla direzione artistica di professionisti e designer di fama nazionale e internazionale. Un Istituto moderno che affonda le proprie radici nella tradizione formativa della Scuola di disegno per maestri vetrai fondata dall'Abate Vincenzo Zanetti nel 1862, ma che ha saputo creare metodologie didattiche e supporti innovativi proiettati all'acquisizione delle competenze utili per il mercato del lavoro.

Il potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro ha permesso di sviluppare un percorso di ricerca e di sperimentazione, grazie alla specificità del territorio, finalizzato a proporre ai giovani opportunità formative attraverso percorsi didattici nei quali le competenze di indirizzo e quelle relative alla lavorazione del vetro artistico di Murano si intersecano.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

L'Istituto ha definito come prioritarie le seguenti finalità dell'azione educativa e didattica: la formazione dei giovani sotto il profilo sia umano che professionale, affinché siano in grado di affrontare il proseguimento degli studi o il mondo del lavoro con adeguate conoscenze, competenze e capacità in diversi ambiti, poiché oggi la scuola non è più solo luogo di trasmissione del sapere, ma soprattutto un sistema aperto in rapporto dialettico con il territorio. In linea con le recenti riforme scolastiche, l'Istituto ha individuato una linea didattica incentrata sulla trasversalità delle competenze ed a favore dello sviluppo della creatività e dell'espressione individuale. I rapporti con la realtà del territorio nella sua molteplicità e complessità e il confronto con esperti nei settori della tradizione vetraria e grafica, tramite i quali lo studente ha potuto verificare teoria e pratica, hanno consentito agli studenti di sviluppare una progressiva consapevolezza di sé, delle proprie attitudini ed aspirazioni.

L'esperienza di P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro) ha costituito un vero e proprio approccio con il mondo del lavoro in un'ottica di ricambio generazionale per il distretto di Murano oltre che un'opportunità per gli studenti che hanno voluto approfondire gli aspetti legati al potenziamento o culturali.

Tra le prime realtà a sostegno di questa fase importante ci sono state vetrerie, ma anche laboratori artigianali ed istituzioni museali: importanti aziende del territorio nelle quali i ragazzi hanno messo in pratica la preparazione legata al percorso scolastico.

Gli obiettivi della scuola ricomprendono valori di uguaglianza, rispetto e condivisione che sono alla base delle relazioni interpersonali tra pari e con gli adulti.

L'obiettivo formativo ed educativo che l'Istituto Abate Zanetti si propone di portare avanti punta sulla creatività nelle sue multiformi espressioni artistiche, visive e culturali, quale terreno sperimentale di incontro e contaminazione tra linguaggi, idee ed esperienze, mettendo insieme la valorizzazione del prodotto artistico, la tradizione locale, il sapere umanistico e le metodologie e tecnologie digitali della comunicazione.

La didattica, orientata alla valorizzazione delle singole peculiarità di ogni studente e all'acquisizione di un metodo di lavoro organizzato, applicabile a diversi ambiti, ha avuto come criterio primario quello di completare la formazione dello studente aiutandolo ad orientarsi nel confronto tra le conoscenze di base, la realtà esterna e le proprie aspettative.

I NOSTRI VALORI

VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ

La scuola favorisce e promuove lo sviluppo equilibrato della personalità, la valorizzazione della propria identità e unicità, attraverso il sostegno della creatività in un iter didattico attento alle caratteristiche personali dello studente, finalizzato alla progressiva acquisizione di autonomia e gestione del lavoro e di valutazione critica.

FAVORIRE LA DIMENSIONE SOCIALE

L'Istituto sostiene e persegue la dimensione civile ed etica dello studente come cittadino, il rispetto della persona e dell'ambiente, il confronto con l'altro e i valori della legalità.

UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE COMPETENZE

Una formazione orientata all'acquisizione di competenze tecniche utili all'inserimento nel mondo del lavoro unitamente a competenze culturali quale base per il proseguimento degli studi.

La didattica curricolare e di potenziamento favoriscono l'autonomia dello studente quale strumento per lo sviluppo delle proprie potenzialità e consolidamento dell'autostima.

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

L'Istituto fornisce allo studente i mezzi idonei a conseguire trasversalità nell'utilizzo delle competenze acquisite, capacità di confronto e di avvalersi delle nuove tecnologie, di affrontare situazioni sempre nuove e sviluppare la progettualità attraverso il lavoro individuale e in gruppo.

Tutto ciò si traduce in un'esperienza che i ragazzi possono coltivare nel corso del ciclo di studi, per dare spazio nella formazione anche alla manualità ed alla creatività, il tutto attraverso progetti che rendono la scuola dinamica: esposizioni di lavori, interazioni con mostre e manifestazioni, rivista della scuola.

Un fattore importante in un momento di crescita come l'adolescenza dove l'apprendimento esperienziale contribuisce a consolidare le competenze che saranno utili al cittadino di domani.

VISIONE DINAMICA DEL FUTURO

In conformità con i curricoli nazionali, l'Istituto privilegia il valore formativo e culturale dell'istruzione, nella consapevolezza che la formazione sia requisito indispensabile alla costruzione del futuro in linea con la dinamicità dell'evoluzione tecnologica ed attraverso principi e valori a sostegno di una visione generale *innovativa*.

IL PECUP – PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il profilo generale si inquadra in ambito tecnico - scientifico e tecnologico approfondendo il concetto di innovazione riferito alle metodologie di progettazione ed organizzazione, nonché all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi.

I percorsi tecnici sono caratterizzati da una *solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.*

(Allegato_A_tecnici_04/02/2010)

Competenze comuni ai percorsi di istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE con potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro

Il percorso scolastico sviluppa e permette di acquisire competenze nelle quali si possono individuare le finalità delle proprie conoscenze e della loro applicazione nella scelta universitaria o in un adeguato inserimento nel mondo del lavoro al termine del quinquennio:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento;
- lavorare nel rispetto delle leggi di sicurezza, della salvaguardia ambientale e della tutela della privacy;
- utilizzare strumenti informatici a fini grafici e progettuali;
- applicare metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione del prodotto.

Il percorso formativo prepara gli studenti a qualsiasi tipo di facoltà universitaria.

Il Diplomato, a conclusione del percorso quinquennale con il potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica individuando le interazioni tra le diverse forme comunicazione ed espressione anche attraverso la pratica laboratoriale del vetro;
- trasferire il sapere teorico in quello pratico;
- leggere e valutare la bozza di disegno per la realizzazione del prodotto;
- applicare le indicazioni progettuali per la realizzazione del prodotto;
- organizzare la postazione di lavoro e le attività;
- lavorare in sicurezza.

È in grado di:

- predisporre la postazione di lavoro e le attrezzature controllandone la conformità;
- acquisire e interpretare il programma di lavoro;
- realizzare la lavorazione con il vetro nelle varie tecniche acquisite.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	-	1	-	-	-
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	2	-
Progettazione multimediale	-	-	3	3	3
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	3	3	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	3
Laboratori tecnici	-	-	5	5	5
Laboratorio di Storia dell'Arte, design e modellazione plastica del vetro	-	1	3	3	3
Laboratori artistici del Vetro	4	4	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	33	32	32	32
	+4	+4	+4	+4	+4

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione della classe

La classe 5^a è composta da 9 allievi, 4 femmine e 5 maschi, facenti parte quasi tutti del nucleo originario dal primo anno di scuola. Tre studenti si sono trasferiti da altri istituti nel corso degli anni.

Si rileva la presenza di studenti con difficoltà legate ai disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, tuttavia con ottima integrazione nel tessuto scolastico. La relativa documentazione riservata è a disposizione del Presidente e della Commissione d'Esame.

La provenienza territoriale degli studenti comprende sia la terraferma della provincia di Venezia, sia il centro storico veneziano e le isole. In un caso riguarda la provincia di Belluno.

Quasi tutti gli studenti hanno mostrato fin dal primo biennio un impegno costante, mettendo in evidenza un interesse per tutte le iniziative didattiche e progettuali, in special modo quelle legate al potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro. Alcuni allievi, pur presentando inizialmente un'alternanza di rendimento, hanno manifestato, durante il percorso scolastico, una maturazione che li ha portati, a livelli diversi, a recuperare le carenze pregresse elevando il loro profitto.

I docenti, durante il percorso quinquennale, quando sono emerse disomogeneità di apprendimento dovute a incertezze anche preesistenti, sono stati sempre disponibili a guidare, consolidare ed orientare i percorsi di studio attraverso un costante dialogo educativo. Con l'eccezione di alcune discipline, quasi tutti gli insegnanti della classe hanno permesso una continuità didattica.

L'impatto improvviso ed inaspettato causato dalla diffusione della pandemia COVID-19 ha determinato sia alla fine dell'anno scolastico 2019-20, che per quasi tutto il 2020, una discontinuità di frequenza in presenza e la sua sostituzione con forme alternative di Didattica Digitale Integrata (DDI) che hanno permesso comunque una progettazione, sia pure attraverso la necessaria ridefinizione degli obiettivi e dei programmi indicati nei piani di lavoro preventivi individuali e del Consiglio di Classe. Anche durante l' a.s. 2021-22, al verificarsi di casi di positività al COVID-19, seguendo le disposizioni e normative vigenti, la classe ha seguito alcune lezioni in DDI.

In particolare, il potenziamento delle materie del vetro ha risentito fino lo scorso anno della situazione generale e della privazione della parte laboratoriale e pratica durante la pandemia. In ogni caso la classe ha sempre dimostrato una grande collaborazione con tutti i docenti ed anche le unità orarie dedicate al potenziamento sono sempre state svolte anche a distanza utilizzando strumenti quali video, dimostrazioni live dei maestri e attività di progettazione. Nell'anno scolastico in corso gli allievi hanno potuto pienamente lavorare nelle attività artistiche e progettuali che vengono presentate ed esposte alla fine del loro percorso negli spazi dell'istituto e nelle sedi coinvolte.

La classe alla fine dell'ultimo anno presenta un quadro generale nella sostanza positivo e con un profitto discreto, e in alcuni casi buono, nelle varie discipline curriculari. Il lavoro svolto nel triennio ha permesso in generale di uniformare il livello di preparazione, sebbene rimangono in alcuni casi evidenti differenziazioni nel rendimento, dovute a difficoltà riscontrate da determinati studenti nel mantenere costante l'impegno.

Per lo svolgimento delle programmazioni preventivate si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della classe 5^a è costituito dai seguenti docenti:

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Andrea Tosi
LINGUA INGLESE	Prof. Francesco Vitturi
STORIA	Prof. Andrea Tosi
MATEMATICA	Prof. Fulvio Paternostro
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof. Mattia Maguolo
LABORATORI TECNICI	Prof. Mattia Maguolo
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Valentina Serena
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof.ssa Valentina Serena
STORIA DELL'ARTE, DESIGN E MODELLAZIONE PLASTICA DEL VETRO	Prof. Luca Canal
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Enrico Lazzarin
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Samuele Fabbro
LABORATORI ARTISTICI DEL VETRO	Maestro Eros Raffael

CONTINUITÀ/DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	3° ANNO 2019/2020	4° ANNO 2020/2021	5° ANNO 2021/2022
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Andrea Tosi	Andrea Tosi	Andrea Tosi
LINGUA INGLESE	Andrea Bressan	Andrea Bressan	Francesco Vitturi
STORIA	Valeria Populin	Andrea Tosi	Andrea Tosi
MATEMATICA	Alessandra Regazzi	Fulvio Paternostro	Fulvio Paternostro
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Daniele Bindoni	Daniele Bindoni	-
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	Enrico De Muro	Giulia Gambillara	-
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Mattia Cattelan	Mattia Cattelan	Mattia Maguolo
LABORATORI TECNICI	Mattia Maguolo	Mattia Maguolo	Mattia Maguolo
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Mattia Maguolo	Valentina Serena	Valentina Serena
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	-	-	Valentina Serena
STORIA DELL'ARTE, DESIGN E MODELLAZIONE PLASTICA DEL VETRO	Luca Canal	Luca Canal	Luca Canal
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Enrico Lazzarin/ Alvise Turchetto	Enrico Lazzarin	Enrico Lazzarin
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Camilla Fior/ Samuele Fabbro	Samuele Fabbro	Samuele Fabbro
LABORATORI ARTISTICI DEL VETRO (VETROFUSIONE-FORNACE-LUME)	Diego Bottacin/ Eros Raffael	Eros Raffael	Eros Raffael

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (punteggi e livelli) E DELLA VALUTAZIONE (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI e fatti propri dal consiglio di classe

Il metodo di misurazione e di valutazione si basa sulla necessità di individuare elementi quantificabili, attraverso prove scritte ed orali o di altro tipo (ricerche, lavori di gruppo, presentazione di lavori individuali, ecc.), ed elementi non direttamente misurabili, che pure concorrono alla formazione del giudizio complessivo in modo da tenere in giusta considerazione gli aspetti del processo formativo. Accertamento dei livelli di partenza, impegno e partecipazione, progressi nell'arco dell'iter scolastico, capacità di recupero ed autonomia di apprendimento, risposte alle sollecitazioni culturali, senso di responsabilità, metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle norme disciplinari, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento, sono quindi elementi aggiuntivi nella valutazione di ciascun studente. La valutazione è stata attuata attraverso elementi misurabili inseriti nella seguente tabella che è stata riapprovata dal Collegio Docenti (Livelli per la valutazione del profitto indicati nel PTOF) e fatta propria dal Consiglio di Classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono riportati nella tabella seguente.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1 – 4)	Nelle verifiche evidenzia vistose lacune nelle conoscenze, nella comprensione, nella capacità di applicazione e di impegno allo studio. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Non ha partecipato al dialogo educativo.
INSUFFICIENTE (5)	La preparazione di base è inadeguata. Nelle verifiche evidenzia carenze nella conoscenza e nella comprensione e l'applicazione allo studio è incostante. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Partecipa al dialogo educativo solo saltuariamente.
SUFFICIENTE (6)	La preparazione di base risulta omogenea ma non approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli sufficienti di conoscenza e di competenza. Sa esprimersi con correttezza. Ha partecipato al dialogo educativo in modo corretto ma passivo.
DISCRETO (7)	La preparazione di base è omogenea ed abbastanza approfondita. Nelle verifiche evidenzia il raggiungimento di livelli discreti di conoscenza e competenza almeno nei casi più semplici. Sa esprimersi in forma corretta anche se priva di approfondimenti. Se sollecitato, ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
BUONO (8)	La preparazione di base è organica e completa. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento di buoni livelli di conoscenza, competenza e comprensione anche nei casi complessi. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
OTTIMO (9)	La preparazione di base è ben approfondita, organica, sorretta da autonomia di giudizio. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza, competenza, analisi, sintesi e valutazione. Si esprime in forma corretta, disinvolta ed arricchita di spunti personali e critici. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente e con validi contributi personali.
ECCELLENTE (10)	Il profilo del giudizio di ottimo è maturato con continuità nel corso del triennio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della Tabella di cui all'Allegato A del DLgs n. 62 del 13/04/2017:

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si considerano inoltre le indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n.° 45 del 09.03.2023 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico e qualora la media lo consenta, considera inoltre i seguenti elementi:

- partecipazione ad iniziative complementari ed integrative;
- partecipazione attiva alle iniziative didattiche;
- impegno e partecipazione all'attività didattica;
- partecipazione alle attività di progetto curricolari ed extracurricolari;
- partecipazione e conseguimento di titoli a concorsi;
- esperienze di volontariato presso associazioni riconosciute;
- attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.;
- esperienze in campo scientifico e culturale;
- segnalazioni in concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studio;
- partecipazione a corsi e possesso di titoli di studio che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

ATTIVITÀ CURRICOLARI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Premessa

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo predisposta in conformità del DM n. 11 del 25/01/2023 in riferimento alle tabelle dell'Allegato 2, e da un colloquio.

Per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di **20 punti** per la **prima prova scritta** e di **20 punti** per la **seconda prova scritta**.

Relativamente al **colloquio**, la sottocommissione dispone di **20 punti** secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

La classe ha svolto regolarmente le prove INVALSI nel corso dell'attuale anno scolastico 2022/2023 per le discipline previste dalla normativa (Italiano, Matematica e Inglese) secondo il seguente calendario:

- ITALIANO in data: 23.03.2023
- MATEMATICA in data: 24.03.2023
- INGLESE in data: 27.03.2023

In relazione alle attività curriculari inerenti alla preparazione dell'Esame di Stato si sono svolte simulazioni delle prove scritte e del colloquio orale. La documentazione è a disposizione del Presidente della Commissione d'Esame.

Qui di seguito vengono indicate le date di svolgimento delle simulazioni:

17/11/2022	seconda prova scritta
18/11/2022	prima prova scritta
09/02/2023	seconda prova scritta
10/02/2023	prima prova scritta
17/02/2023	colloquio
29/03/2023	prima prova scritta
30/03/2023	seconda prova scritta
31/03/2023	colloquio
20/04/2023	colloquio

In programma:

24/05/2023	seconda prova scritta
25/05/2023	prima prova scritta
29/05/2023	colloquio

Di seguito si allegano le **griglie di valutazione delle prove** scritte e orali utilizzate nel corso delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ALUNNO/A _____

DATA _____

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	11/12	8/10	5/7	3/4
	Efficaci, con solida organizzazione del discorso	Tra loro correlate e ben organizzate	Schematiche e parzialmente efficaci	Scarse
Coesione e coerenza testuale (max 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Struttura organizzativa personale fondata su adeguate sequenzialità e coerenza	Coesione adeguata, coerenza articolata	Sequenzialità lineare, coerenza semplice	Scarse sequenzialità e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 8)	7/8	6	4/5	2/3
	Lessico specifico, vario ed efficace	Lessico appropriato	Lessico generico, semplice ma adeguato	Lessico generico, povero e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Completi	Adeguati pur con qualche errore ortografico	Abbastanza corretti	Molti errori ortografici e sintattici; scarso o scorretto uso della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Numerose conoscenze; ampi riferimenti culturali	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze, pochi riferimenti culturali	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento; assenza di riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9/10	7/8	5/6	3/4
	Valide interpretazioni personali ed elevata capacità critica	Taglio personale con qualche spunto originale	Rielaborazione parziale e semplice rielaborazione personale	Elaborato privo di originalità, creatività e rielaborazioni personali

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max.8)	7/8	6	4/5	2/3
	Completo, fondato su esatta lettura ed interpretazioni e delle consegne	Adeguate rispetto dei vincoli	Sufficiente rispetto di quasi tutti i vincoli	Scarso o minimo rispetto dei vincoli posti dalla consegna.
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max. 12)	11/12	8/10	5/7	¾
	Completa, pertinente, ricca	Adeguate, corretta interpretazione di concetti ed informazioni essenziali	Parziale, individua alcuni concetti ed informazioni essenziali ma commette qualche errore di interpretazione	Scarsa, inesatta ed incapace di riconoscere concetti ed informazioni essenziali ed interpretarli correttamente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max. 10)	9/10	7/8	5/6	¾
	Ricca, appropriata, approfondita	Completa ed adeguata	Parziale ed essenziale	Scarsa ed errata, in tutto o in parte
Interpretazione corretta e articolata del testo (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Ricca, personale, critica	Completa con considerazioni personali	Adeguate ma parziale	Scarsa, priva di considerazioni personali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE (/100)				
PUNTEGGIO TOTALE (/20)				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

ALUNNO/A _____

DATA _____

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	11/12	8/10	5/7	3/4
	efficaci con robusta organizzazione del discorso	efficaci con idee correlate e parti tra loro ben organizzate	Schematica, con uso di strutture consuete	Scarse o inadeguate
Coesione e coerenza testuale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Parti tra loro coese e coerenti. Connettivi appropriati struttura organizzativa completa	Parti tra loro coerenti e collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	Parti disposte secondo sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	Mancanza di sequenzialità e coerenza tra le parti. Connettivi non sempre appropriati.
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 8)	7/8	6	4/5	2/3
	Lessico specifico, vario ed efficace	Lessico appropriato	Lessico generico, semplice ma adeguato	Lessico generico, povero e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Completi	Adeguati, pur con qualche errore ortografico	Abbastanza corretti	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, trattazione priva di riferimenti culturali
Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	¼
	Solide interpretazioni personali, elevata capacità critica	Taglio personale con qualche spunto originale	La rielaborazione parzialmente presente, interpretazione semplice	Elaborato privo di originalità, creatività e rielaborazione.

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8
	Individua con certezza tesi ed argomentazioni	Individua tesi e qualche argomentazione	Individua tesi ma non argomentazioni	Non sa o erra nell'individuare tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8
	Segue un ragionamento approfondito ed originale con pertinenti connettivi	Sostiene un ragionamento articolato ed organico con pertinenti connettivi	Sostiene un ragionamento sufficientemente coerente con pochi connettivi pertinenti	Non si mostra in grado di sostenere un ragionamento coerente usando connettivi pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4
	Del tutto corretti e congruenti	Corretti ed abbastanza congruenti	Abbastanza corretti ma non del tutto congruenti	Scorretti e/o poco congruenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE (/100)				
PUNTEGGIO TOTALE (/20)				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A _____

DATA _____

INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO				
	11/12	8/10	5/7	3/4	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max. 12)	efficaci e puntuali, robusta organizzazione del discorso	nel complesso efficaci e ben organizzate	Schematiche	Scarse e inadeguate	
Coesione e coerenza testuale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Parti consequenziali e coerenti, connettivi appropriati, struttura personale	adeguate	Parziali	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale (max.8)	7/8	6	4/5	2/3	
	Lessico specifico vario ed efficace	Adeguate	poco presente e parziale	Scarse	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Completi	Adeguati pur con qualche errore ortografico	Abbastanza corretti	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale	Scarse, prive di riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max. 10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Solide interpretazioni personali, elevata capacità critica	Taglio personale con qualche spunto originale	Parziale con semplici interpretazioni	Scarse o nulla	

INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO				
	13/15	11/12	9/10	5/8	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8	
	Piena pertinenza e pregevole coerenza nel titolo (se richiesto) e nella parafrasi	Pertinenza adeguata e coerenza nella scelta (se richiesta) del titolo e nella richiesta parafrasi	Sufficiente pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nel titolo e nella parafrasi (se richiesti)	Nessuna pertinenza alla traccia, incoerenza del titolo e della parafrasi (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max. 15)	13/15	11/12	9/10	5/8	
	Pienamente organico ed articolato	Esposizione organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Scarso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max.10)	9/10	7/8	5/6	3/4	
	Ampie conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze corrette, riferimenti culturali abbastanza articolati	Conoscenze abbastanza corrette, riferimenti culturali parzialmente articolati	Scarse o nulle le conoscenze, riferimenti scorretti o poco articolati	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (/100)					
PUNTEGGIO TOTALE (/20)					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

ALUNNO/A _____

DATA _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze inadeguate.	1	5	
	Conoscenze parziali.	2		
	Conoscenze basilare.	3		
	Conoscenze discrete e padronanza dei contenuti.	4		
	Conoscenze approfondite e personali.	5		
Descrittori significativi di Progettazione Multimediale				
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare il brief • Progettare e gestire gli elementi della comunicazione • Realizzare e presentare un prodotto grafico coerente • Uso dei software specifici 				
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Uso inadeguato degli strumenti e delle tecniche.	1	8	
	Uso poco corretto e parziale degli strumenti e delle tecniche.	2-4		
	Uso adeguato degli strumenti e delle tecniche.	5		
	Uso buono degli strumenti.	6-7		
	Uso approfondito, accurato e personale degli strumenti.	8		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Iter progettuale lacunoso, con gravi errori. Incoerenza con la traccia.	0,5	4	
	Iter progettuale lacunoso ma corretto, non organizzato nella realizzazione. Prova frammentaria e confusa.	1		
	Iter progettuale sostanzialmente corretto, non approfondito nella realizzazione. Prova essenziale e corretta.	2		
	Iter progettuale corretto, organizzato nella realizzazione. Prova discreta ed approfondita.	3		
	Iter progettuale corretto, approfondito nella realizzazione, ben organizzato. Prova approfondita, ben sviluppata ed originale	4		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione inadeguata, linguaggio frammentario	0,5	3	
	Argomentazione confusa e frammentaria	1		
	Argomentazione corretta e uso di linguaggio	2		
	Argomentazione corretta ed efficace	2,5		
	Argomentazione corretta ed efficace e personale	3		
TOTALE			20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ATTIVITÀ DIDATTICHE – PROGETTI P.T.O.F.

PROGETTO	DISCIPLINE COINVOLTE
LA NATURA E LE FORME DEL VETRO-AZ DIRETTORE ARTISTICO LIVIO SEGUSO. <i>(progetto pluriennale)</i>	Laboratorio di storia dell'arte, design e Modellazione plastica del vetro Laboratori del vetro Laboratori Tecnici Teoria della Comunicazione
OBIETTIVI	
<p>Conoscere la natura e la complessità del vetro, esplorandone la materia; utilizzare le competenze acquisite nel percorso didattico in primis riguardo gli strumenti grafici; sviluppare l'idea fino alla concretizzazione del progetto. Con questo progetto finale gli studenti hanno voluto ringraziare il Maestro Livio Seguso per tutti gli insegnamenti che ha saputo dare in questi anni. Fasi di Lavoro: gli studenti dell'ultimo anno sono stati invitati ad ideare una articolata installazione frutto di un lavoro a più menti e mani. La classe, divisa in tre piccoli gruppi, ha dovuto realizzare dall'inizio alla fine, dall'ideazione alla realizzazione concreta, un'installazione di vetro che riflettesse l'estetica contemporanea e le tecniche più disparate oggi presenti nella scena della lavorazione del vetro. Gli studenti hanno progettato una scultura sfruttando le conoscenze e competenze acquisite nei cinque anni di frequenza della scuola (lavorazione del vetro, comportamento della materia, elaborazione grafica a mano e tramite softwer). Questo progetto dal titolo "AZ" vuole essere quindi sia prosieguo che compimento di quello originario titolato "La natura e le forme del vetro". AZ è in concreto il risultato del percorso quinquennale.</p>	

PROGETTO	DISCIPLINE COINVOLTE
SOSTENIBILITÀ & DESIGN	Laboratori Tecnici Tecnologie dei Processi di Produzione
OBIETTIVI	
<p>- La sostenibilità è diventata una delle sfide più importanti da affrontare dalla società moderna perché richiede un equilibrio tra il progresso sociale che tenga conto delle esigenze di tutti, la tutela dell'ambiente e il fattore finanziario che mira ad un livello di crescita economica stabile e di conseguenza il mantenimento dei posti di lavoro. Negli ultimi dieci anni la salvaguardia dell'ambiente è divenuta parte integrante di tutti i progetti importanti ed è per questo che le aziende stanno iniziando a prendere in considerazione l'introduzione della sostenibilità nelle loro attività.</p> <p>- Gli studenti hanno progettato degli oggetti che dovevano rispettare i principi generali del Design Sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali sostenibili: materiali riciclati o riciclabili, realizzati secondo processi produttivi che utilizzano energie alternative; riciclabili, realizzati secondo processi produttivi che utilizzano energie alternative; - risparmio energetico: utilizzo di processi produttivi o prodotti per ridurre i consumi energetici; - qualità e durabilità: maggiore resistenza all'usura per ridurre i rifiuti prodotti; - design e riciclo: previsione di un secondo utilizzo per l'oggetto prodotto, sia come materiale sia come funzione; - minima diversità dei materiali: diversità dei materiali all'interno dei prodotti multicomponenti ridotta al minimo per promuovere lo smontaggio; - risorse rinnovabili: materiali provenienti da fonti rinnovabili locali o bioregionali gestite in modo sostenibile, con la possibilità di compostarle quando non sono più utili. <p>Il progetto si inserisce anche nel programma dell'Educazione Civica e si collega agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile secondo l'Agenda 2030.</p>	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI

(uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite guidate, conferenze, attività didattico-culturali inerenti le discipline di indirizzo e di potenziamento)

PERIODO	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
16/11/2022	VISITA D'ISTRUZIONE ALLA SCUOLA DEI MOSAICISTI DEL FRIULI
La classe 5 ^a , insieme a tutte le altre classi d'Istituto, è stata invitata a visitare la celebre Scuola dei mosaicisti del Friuli, eccellenza italiana di alta formazione in campo artigianale. L'obiettivo è stato quello di far conoscere un'altra eccellenza del panorama nazionale al fine di fornire una prospettiva futura più ampia ad ogni studente. Durante la visita, gli studenti hanno potuto conoscere l'offerta formativa della scuola di specializzazione, le diverse tecniche del mosaico e l'uso contemporaneo e sperimentale di questo linguaggio. La prima parte della giornata si è svolta in modo teorico conoscendo gli spazi, gli strumenti e la storia della Scuola; successivamente gli alunni hanno partecipato a laboratori pratici che hanno permesso loro di sperimentare le diverse tecniche e cimentarsi con gli utensili del mestiere.	
25/11/2022	59 ^a BIENNALE D'ARTE 2022
La classe 5 ^a insieme a tutte le altre classi d'Istituto, ha visitato l'ultima edizione del festival più importante al mondo dedicato alle arti visive contemporanee dal titolo "The Milk of dreams". Per l'articolazione della mostra e la quantità di artisti invitati ad esporre, la Biennale di Venezia non ha eguali. La visita è stata l'occasione per avvicinare gli allievi ai linguaggi artistici più aggiornati a livello internazionale, aumentare le loro conoscenze e immergerli così ad una realtà creativa stimolante.	
27/01/2023	GIORNATA DELLA MEMORIA – PROIEZIONE FILM E DIBATTITO
La classe 5 ^a , in occasione della giornata della memoria, ha assistito alla proiezione del film <i>Anna Frank, la mia migliore amica</i> , diretto da Ben Sombogaart. La storia dell'amicizia tra Hannah Goslar e Anne Frank, dalla giovinezza ad Amsterdam fino ai tragici giorni dentro un campo di sterminio nazista. <i>Tratto da una storia vera.</i>	
23/03/2023	GIORNATE DELLO SPORT – ATTIVITÀ IN PALESTRA E PROIEZIONE FILM
Pratica discipline sportive in palestra. Visione in classe del film documentario in memoria di Bill Russel, tematiche di educazione civica.	
Marzo-Maggio 2023	IL MAESTRO
Il maestro è per definizione il più grande, colui che ha fatto un lungo percorso e che può trasferire quanto ha appreso agli altri ed in particolare ai più giovani. Il progetto Maestro è un blog online, vede coinvolta la classe che esce dalla scuola per intervistare e fotografare i maestri del vetro più significativi dell'isola di Murano nelle fornaci. È una ricerca di personalità eccellenti, maestri appunto, che sono disposti a condividere il sapere, la cultura del lavoro e la loro storia. È un progetto che aiuta ad imparare, perché i ragazzi sono coinvolti in prima persona in tutte le fasi della produzione dei contenuti, dal primo contatto con il maestro, al reportage fotografico fino alla redazione dei testi. Tale attività è stata inserita anche nei progetti P.T.O.F. 2022/2025	

26-28 Aprile 2023	VIAGGIO D'ISTRUZIONE A ROMA
<p>La classe 5^a verso il termine del percorso scolastico quinquennale ha vissuto un viaggio presso la capitale per conoscere il suo ricco patrimonio storico ed artistico. L'uscita di tre giorni ha permesso agli alunni partecipanti di visitare enti e musei romani dedicati ad opere ed artisti di fama internazionale. Dalle origini paleocristiane con le catacombe, passando per l'arte moderna e contemporanea, la classe 5^a ha avuto modo di approfondire, nelle diverse discipline, molte tematiche affrontate durante gli anni di scuola e di lasciarsi così ispirare. Lo scopo è stato quello di rafforzare il gruppo classe, di sostenerli nell'ultimo periodo scolastico tramite un momento istruttivo fuori dall'aula in vista dell'Esame di Stato, nonché di accrescere il loro bagaglio culturale ed esperienziale.</p>	
23 Maggio 2023	VISITA ALLA DIGA DEL VAJONT – ARRAMPICATA E TREKKING NEI LUOGHI DELLA MEMORIA
<p>Questo itinerario di Trekking e Arrampicata sportiva ha la funzione principale di far visitare la monumentale diga a doppio arco che il 9 ottobre 1963 fu protagonista di una delle più grandi tragedie dell'ingegneria italiana. La visita guidata sarà tenuta da personale esperto che descriverà tutti gli eventi legati alla costruzione della diga e alla frana del monte Toc. La parte di Trekking e arrampicata sarà tenuta da guide alpine specializzate che accompagneranno gli studenti sui sentieri che portano ai paesi di Erto e Casso, luoghi tragici della storia d'Italia, che meritano di essere visitati per capire e ricordare quello che è successo.</p>	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO P.C.T.O.

Il curriculum dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)** progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma. Si coniuga all'esperienza di trasferimento dei saperi appresi a scuola, in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio.

La nostra scuola, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento lavorativo e universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono realizzati con l'obiettivo di:

- **attuare modalità di apprendimento flessibili** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- **arricchire la formazione** acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tenuto conto della *mission* del nostro istituto, che è quella di offrire una formazione tecnica, senza dimenticare la curvatura artistica ed inerente il design, i nostri studenti sono accolti dalle **realità produttive e occupazionali più importanti del territorio**.

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le **competenze** finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

LA COMMISSIONE PCTO

La Commissione *vaglia l'offerta* dei PCTO e seleziona quelli più aderenti al profilo dell'indirizzo di studio; *scrive il progetto e/o* collabora alla sua stesura con l'ente esterno; associa, dove possibile, le discipline affini e *definisce le competenze disciplinari* coinvolte nei percorsi con il supporto dei dipartimenti interessati; *individua*, dove possibile, *gli argomenti per la curvatura disciplinare*.

In un secondo momento *propone gli abbinamenti* dei PCTO delle terze e quarte ai relativi coordinatori tutor.

Infine, in fase di progettazione dei percorsi, con il supporto dei dipartimenti, individua il/i docente/i della/e disciplina/e maggiormente coinvolta che sarà/anno chiamato/i a valutare l'attività svolta.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Accoglie, con eventuali osservazioni, le proposte del team e ripartisce al suo interno gli incarichi di *monitoraggio, attuazione e valutazione*.

Il tutor e il referente hanno l'incarico di seguire il percorso complessivo dei ragazzi. Il referente, in particolare, ha quello di ricevere, controllare e conservare la documentazione degli studenti. L'eventuale tirocinio estivo viene valutato a settembre, al rientro a scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Valutazione del tutor aziendale*
- *Disciplina e rispetto delle regole* nelle varie fasi, specie durante il tirocinio. Il comportamento durante l'attività può influire sulla condotta nello scrutinio finale;
- *Capacità organizzativa autonoma* specialmente per quanto riguarda la documentazione e la produzione finale;
- *Ricaduta sulla valutazione curricolare di materie affini* al percorso svolto scelte in base alla progettazione e alla definizione delle competenze disciplinari coinvolte nei percorsi individuate con il supporto dei dipartimenti interessati.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO P.C.T.O. <i>(O.M. 53 e 54 del 03 marzo 2021 - DM 37 del 18 gennaio 2019, art. 2 – Legge 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, c. 784)</i>		
TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO	Ente partner e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
CULTURA E LAVORO	Fondazione Musei Civici: MUVE	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire una relazione tra le conoscenze, le abilità e le competenze scolastiche e la loro applicazione nel mondo del lavoro. • Acquisire specifiche competenze relative a mansioni professionalizzanti. • Assumersi la responsabilità di portare a termine i compiti assegnati nell’ambito di lavoro. • Sapersi adeguare a contesti lavorativi mutevoli ed esser disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio acquisendo ed applicando competenze trasversali. • Saper trasmettere e condividere idee e informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi efficacemente. • Saper individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi • Essere responsabili della cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti. • Saper utilizzare il linguaggio verbale e scritto.
	Con-Ser S.r.l./Confartigianato Ve: Nuovi strumenti digitali per la diffusione del vetro artistico di Murano	
	Simone Giovanni Cenedese s.a.s.	
	R.C.R. di Fabio Rossetto s.n.c.	
	Original Murano Glass s.n.c	
	Laguna B	
	MAPI s.r.l.	
	Sinergika s.r.l. - Corso Sicurezza	
LA FUNZIONE EDUCATIVA	IED - Istituto Europeo di Design	
	I.V.E.S.E.R. Venezia	

La documentazione relativa ai “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento P.C.T.O.” è a disposizione del Presidente della Commissione d’Esame.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 92 del 20/08/2019, “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”:
- “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20/08/2019 ed emanate con decreto del Ministro dell’Istruzione n. 35 del 22/06/2020.

L’INSEGNAMENTO

L’elaborazione del Curricolo di Istituto relativo alla disciplina Educazione Civica è orientata secondo un’impostazione interdisciplinare che coinvolge le discipline sia degli insegnamenti obbligatori che dell’area di indirizzo e di potenziamento.

Il Curricolo si sviluppa trasversalmente comprendendo i tre nuclei tematici individuati:

- *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;*
- *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;*
- *CITTADINANZA DIGITALE.*

Gli argomenti trattati sono condivisi dal Consiglio di Classe ed il Curricolo approvato dal Collegio dei Docenti. L’orario dedicato all’insegnamento è stato strutturato all’interno delle discipline curriculari sulla base di ciascuna programmazione didattica prevista nelle singole discipline, prevedendo anche lezioni in presenza dei docenti in relazione agli argomenti trattati ed attività in video conferenza.

Il monte ore annuale svolto è di n. 37 ore.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alle differenti discipline che afferiscono al curricolo di educazione civica e tenendo conto della trasversalità dell’insegnamento, si evidenziano a seguire gli obiettivi raggiunti.

Attraverso lo studio delle materie dell’area di indirizzo e umanistiche, hanno acquisito conoscenze e competenze partendo dai codici di comportamento e i modi generalmente accettati nei diversi ambienti e nella società. Hanno assimilato i concetti riguardanti le singole persone, i gruppi, la parità e diversità tra i popoli nel rispetto per gli altri. Hanno imparato inoltre a comunicare costruttivamente in ambienti differenti, a manifestare tolleranza, esporre e cercare di capire i diversi punti di vista, sensibilizzando il dialogo interculturale e il rapporto fra alimentazione e tradizioni religiose.

Gli studenti, attraverso l’approccio storico, hanno imparato ad osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, acquisendo consapevolezza del patrimonio ambientale, sviluppando il senso di appartenenza al territorio, il rispetto dell’ambiente naturalistico e paesaggistico e la valorizzazione dei beni culturali.

È stata poi promossa e favorita costantemente “l’educazione alla corretta informazione” sensibilizzando lo studente riguardo la verifica delle fonti.

METODOLOGIA DIDATTICA

L’insegnamento è stato impartito privilegiando il dialogo con lo studente alternato alla lezione frontale: lo studente, invitato a riflettere e condividere le esperienze e/o le notizie di ordine sociale, politico, ambientale o giuridico è stato coinvolto attivamente nelle tematiche trattate.

Privilegiato il ruolo attivo dello studente favorendo strumenti didattici quali il *cooperative-learning*.

MEZZI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libri di testo delle singole discipline e dispense fornite dal docente.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula di classe.

VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze dello studente raggiunte sulla base degli obiettivi e delle finalità tracciate dal Curricolo, i cui criteri specifici per la materia sono deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline ed inseriti nel PTOF, è stata raccolta dai docenti del Consiglio di classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento, il Prof. Andrea Tosi, ha formulato la proposta di valutazione acquisendo le indicazioni dai docenti contitolari della disciplina Educazione Civica.

La valutazione di ogni singolo studente ha preso in considerazione, nel rispetto della sua personalità e delle sue capacità, non solo i compiti in classe e le interrogazioni, ma anche il saper rispondere e partecipare alle lezioni rielaborando le informazioni acquisite, l'impegno, la partecipazione, la disciplina e la volontà.

() Come disposto dalla Legge, l'insegnamento di Educazione Civica è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali ex lege, articolo 2, comma 6 della Legge n. 92 del 20/08/2019.*

ARGOMENTI TRATTATI

ITALIANO

- Giornalismo e corretta informazione.

STORIA

- La formazione del Regno d'Italia. L'Italia repubblicana. La propaganda nei regimi totalitari.
- Trasformazioni industriali del Novecento: sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

- Il futuro oggi, progettazione di un manifesto per illustrare la propria idea per uno sviluppo sostenibile.

LABORATORIO DI STORIA DELL'ARTE, DESIGN E MODELLAZIONE PLASTICA DEL VETRO

- Sviluppo sostenibile e costituzione -rapporto tra arte e ambiente-.

RELIGIONE CATTOLICA

- Nessun uomo è un'isola: tematica inerente la convivenza in società multiculturali.
- Giornata della memoria.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Educazione all'ambiente: Trekking.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ARTE DEL VETRO: VETROFUSIONE

- Progettazione e realizzazione di un'opera utilizzando vetro di recupero.

CONSUNTIVI PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Andrea Tosi
LINGUA INGLESE	Prof. Francesco Vitturi
STORIA	Prof. Andrea Tosi
MATEMATICA	Prof. Fulvio Paternostro
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof. Mattia Maguolo
LABORATORI TECNICI	Prof. Mattia Maguolo
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Valentina Serena
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof.ssa Valentina Serena
STORIA DELL'ARTE, DESIGN E MODELLAZIONE PLASTICA DEL VETRO	Prof. Luca Canal
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Enrico Lazzarin
LABORATORI ARTISTICI DEL VETRO (VETROFUSIONE-FORNACE-LUME)	Maestro Eros Raffael

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Le CONOSCENZE relative alla Lingua e Letteratura Italiana, dalla metà dell'Ottocento fino alla fine del Novecento, acquisite dalla classe, dall'inizio dell'anno scolastico, hanno evidenziato un costante miglioramento, portando gli studenti ad avere discrete capacità sia nella produzione scritta che orale ed anche nell'analisi critica di un testo letterario, con attenzione alle attitudini cognitive di ciascun allievo e tenendo conto anche degli stili di apprendimento di ciascuno di essi. Nel complesso, il profitto è positivo ma in alcuni casi permangono differenziazioni dovute allo scarso impegno nel corso degli anni. In particolare, si è cercato di curare l'espressione orale, in modo che fossero perseguiti per la maggior parte della classe gli obiettivi proposti attraverso una personale rielaborazione degli argomenti studiati.

Le COMPETENZE raggiunte hanno portato al consolidamento delle tecniche linguistiche orali e scritte con il raggiungimento sia di discreti risultati nell'analisi del testo in prosa e in poesia e, in generale, nel raggiungimento di abilità analitiche, critiche e sintetiche della materia.

Le CAPACITÀ dimostrate sono risultate positive nella conoscenza delle correnti e dei movimenti letterari del periodo studiato e nel saper contestualizzare gli autori e le relative produzioni letterarie, individuando le relazioni con le altre discipline appartenenti al periodo storico-culturale trattato.

METODI

Si è fatto ricorso, soprattutto, a lezioni frontali partecipate con letture ed analisi di testi significativi, lasciando spazio all'interesse ed all'intervento con discussioni e commenti in classe, sollecitando un dialogo continuo e creando momenti di confronto critico e letterario.

MEZZI

I mezzi adottati sono stati il libro di testo, gli appunti che gli studenti hanno trascritto nel corso delle lezioni; inoltre, si è fatto ricorso a strumenti multimediali, utilizzando la videoteca.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha coinvolto tutti gli aspetti della personalità dello studente, nel rispetto della sua fisionomia e delle sue capacità. Si è tenuto conto, pertanto, delle conoscenze, dei contenuti, delle abilità dimostrate, dell'impegno e della maturazione riscontrati.

Si sono svolte almeno due prove scritte nei quadrimestri e verifiche orali, nonché simulazioni in preparazione all'Esame di Stato. Le verifiche in molti casi si sono realizzate attraverso interventi, domande brevi e, quando possibile, colloqui pluridisciplinari. La valutazione ha tenuto in considerazione la partecipazione, l'attenzione, la puntualità, il progressivo miglioramento dell'apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

GIACOMO LEOPARDI, POETA FILOSOFO

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi testi

Canti (1835): *L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Quiete dopo la tempesta*

Visione del Film: Il giovane Favoloso di Mario Martone

GIOVANNI VERGA

La formazione e le opere giovanili

Dal Romanticismo al Verismo

Le strategie narrative di Verga

La visione della vita nella narrativa di Verga

Lettura e analisi testi

da *Novelle rusticane* e *Vita dei campi*: *La libertà – Rosso Malpelo*

I Malavoglia: *Prefazione*, *La famiglia Malavoglia*, *L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*

IL DECADENTISMO

Caratteri del Decadentismo in Europa e in Italia

Caratteri del Simbolismo in Europa e in Italia

GIOSUE CARDUCCI

Vita e opere

Lettura e analisi testi

Il comune rustico, *Pianto antico*

GIOVANNI PASCOLI

L'infanzia, la formazione, l'impegno politico

L'attività poetica e critica

Il pensiero e la poetica

Pascoli e la poesia italiana del Novecento

Lettura e analisi testi

Il fanciullino

Myricae: *Lavandare*, *Arano*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *X Agosto*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

2° quadrimestre

GABRIELE D'ANNUNZIO

Gli studi e l'estetismo decadente delle opere giovanili

L'influenza anglosassone e russa

Il mito del superuomo e l'impegno politico

Le imprese belliche e il ritiro al Vittoriale

Lettura e analisi testi

Il piacere (1889)

Alcyone (1903): *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*

**PRIMO NOVECENTO, il pensiero della crisi, letteratura e società. Le poetiche
POESIA E NARRATIVA IN EUROPA E IN ITALIA**

Le avanguardie e il futurismo

La poesia crepuscolare

La lirica fra le due guerre e l'ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

Gli studi, la formazione, la guerra. Il pensiero e la poetica.

Lettura e analisi testi

L'allegria (1931): Veglia, Il porto sepolto, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli

EUGENIO MONTALE

Il profilo e l'opera

Lettura e analisi testi

Ossi di seppia: (1925), I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando, Le Occasioni, Saturata e altri versi: Ho sceso dandoti il braccio

UMBERTO SABA

Il profilo e le opere: Ernesto, Il canzoniere

LUIGI PIRANDELLO

La prima produzione

Il pensiero e la poetica

Novelle, romanzi, teatro

Lettura e analisi testi

L'umorismo (1908): Il sentimento del contrario

Novelle e romanzi: La carriola, Il fu Mattia Pascal

Il teatro: Sei personaggi in cerca di autore, Enrico IV

ITALO SVEVO

La formazione culturale

Il rapporto con la psicanalisi

Lettura e analisi testi

La coscienza di Zeno (1923)

DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI

La narrativa in Italia dal neorealismo alle grandi trasformazioni: alcuni generi e autori

Cesare Pavese

Beppe Fenoglio

Primo Levi

Italo Calvino

Pier Paolo Pasolini

Elsa Morante

Umberto Eco

TESTO ADOTTATO

Armellini Bosi – Colombo Marchesini: “Con altri occhi” voll. 3A - 3B - Ed. Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA

L'area tematica della corretta informazione all'interno della disciplina di Lingua e letteratura italiana è stata affrontata attraverso esempi di deontologia giornalistica, dell'uso frequente delle fake news nella comunicazione e nei social. Le competenze sviluppate attraverso lezioni, dibattiti e visione di film o documentari hanno portato in generale ad una sensibilizzazione e valorizzazione delle capacità critiche e di giudizio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe ha cambiato insegnante in questo ultimo anno scolastico dopo un biennio (terza e quarta superiore) con un altro docente. È composta da nove alunni, i quali hanno rivelato livelli eterogenei di padronanza grammaticale, lessicale e competenza comunicativa.

Nel corso dell'anno la classe ha migliorato la partecipazione, l'attenzione e l'interesse verso la materia.

I risultati dell'apprendimento possono dirsi in generale discreti: la maggioranza degli allievi ha raggiunto una buona padronanza della lingua pur permanendo in alcuni studenti delle difficoltà nell'espressione orale.

Nel complesso, tutti gli studenti hanno migliorato le competenze grammaticali, lessicali e comunicative.

COMPRESIONE SCRITTA

Gli alunni hanno migliorato le loro strategie di lettura e la comprensione di testi di carattere quotidiano e inerenti all'attualità. Hanno ampliato il proprio lessico, grazie anche all'uso di dizionari cartacei e online. Nel Secondo Quadrimestre hanno arricchito il proprio lessico specifico relativo alla grafica, al design e alla comunicazione leggendo testi di carattere tecnico.

PRODUZIONE SCRITTA

Gli studenti sono progrediti nella redazione di testi su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Sono in grado di scrivere testi sintetici di carattere tecnico relativi alla grafica, al design e alla comunicazione.

COMPRESIONE ORALE

Gli alunni hanno migliorato la propria capacità di comprensione di testi orali relativi a diversi ambiti quotidiani e sociali. Inoltre, sono migliorati nell'identificare informazioni specifiche in messaggi orali di carattere più autentico.

PRODUZIONE ORALE

Gli studenti hanno consolidato le proprie capacità di produzione orale attraverso brevi interventi e conversazioni su argomenti di interesse quotidiano e inerenti all'attualità. Nel Secondo Quadrimestre hanno imparato ad esporre idee ed opinioni su tematiche relative alla grafica, al design e alla comunicazione.

In alcuni casi l'espressione orale e produttiva risulta ancora limitata.

METODI

Gli studenti sono stati guidati nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze attraverso:

- lezioni frontali volte al raggiungimento di una maggiore padronanza grammaticale e lessicale;
- attività di ascolto volte al miglioramento della loro comprensione orale e all'acquisizione di una pronuncia corretta e più consapevole.

Sono state svolte, inoltre, lezioni di conversazione e discussioni guidate, al fine di aumentare le capacità di espressione e comunicazione degli studenti. Si è cercato sempre, per quanto possibile, di privilegiare l'interazione tra docente e studenti.

MEZZI

Per lo studio e l'approfondimento degli argomenti selezionati sono stati utilizzati i libri di testo in adozione (in versione cartacea e digitale):

- Spiazzi/Tavella/Layton, *Performer B2 - Seconda edizione - Confezione Student's Book + Workbook*, Zanichelli editore;
- Bonci/Howell, *Grammar in Progress Updated - Terza edizione*, Zanichelli editore;
- Gherardelli/Wiley Harrison, *New In Design-Technical English for Graphic Design and Advertising*, Hoepli.

Si è fatto frequente ricorso anche alla Lavagna Interattiva Multimediale. Quest'ultima ha consentito la visione di video, lo svolgimento di attività di ascolto e una maggiore flessibilità nelle metodologie didattiche.

Nel corso dell'anno il docente ha poi fornito ulteriori fonti e materiali di approfondimento.

SPAZI

La materia si è articolata in tre ore settimanali. Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- La valutazione scritta si è basata su: prove di verifica grammaticale, lessicale e di strutture comunicative; prove di comprensione del testo; redazione di elaborati su argomenti eterogenei.
- La valutazione orale si è basata su interrogazioni e ha tenuto conto di vari aspetti: la preparazione sui contenuti richiesti; la continuità dell'impegno; la partecipazione attiva alle lezioni; la puntualità e la serietà nello svolgimento dei compiti per casa.

I criteri di valutazione che sono stati adottati sono presenti nella griglia di valutazione specifica per la disciplina e conforme a quanto stabilito dal Collegio Docenti e registrato nel P.T.O.F.

PROGRAMMA SVOLTO

1° Quadrimestre

Unit 1: I'm unique

Grammar: Present perfect simple vs. past simple; present perfect continuous and duration form

Vocabulary: Identity; personality traits; noun suffixes (I); phrasal verbs with *take*

Reading: Do different nationalities really have different personalities?

Unit 2: Togetherness

Grammar: Past perfect simple vs. past simple; past perfect continuous; *used to* and *would*; *be used to* and *get used to*

Vocabulary: Community; noun suffixes (II); phrasal verbs with *turn*; integration and inclusiveness

Unit 3: Urban spaces

Grammar: Future tenses: future simple, future continuous and future perfect; quantifiers

Vocabulary: Describing places; sustainable cities; adjective suffixes; phrasal verbs with *come*; (street) art; adverbs of degree

Reading: Smart cities

Unit 4: Wandering the world

Grammar: Zero, first, second and third conditional; mixed conditionals; *unless*, *in case*, *as long as*, *provided that*; gerund vs. infinitive

Vocabulary: Travel and tourism; adjectives to describe places (pt. 2); adverb suffixes; phrasal verbs with *get*; types of holidays; describing experiences

2° Quadrimestre

Unit 5: Global issues

Grammar: Modals of ability, permission and possibility; *could, manage to, succeed in, be able to*; modals of deduction, articles

Vocabulary: The 2030 Agenda; prefixes; phrasal verbs with *break*; expressions for global issues

Unit 6 New In Design: Packaging

Topics: Packaging and its history; packaging design

Vocabulary: Terms and verbs related to packaging

Unit 7 New In Design: Advertising

Topics: How to persuade an audience and create visual appeal; public service advertisements

Vocabulary: Terms and verbs related to advertising

Unit 8 New In Design: Posters and Signs

Topics: The main features of a poster; types of signs; entertainment posters

Vocabulary: Terms and verbs related to posters and signs

Unit 9 New In Design: Logos and Labels

Topics: Logos and trademarks; developing a corporate assignment

Vocabulary: Terms and verbs related to logos and labels

STORIA

Prof. Andrea Tosi

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze** gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati in un quadro generale e complesso della storia mondiale dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra, dimostrando di saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

In termini di **competenze**: gli allievi hanno dimostrato in parte di saper utilizzare strumenti della ricerca storica a cominciare dalle fonti e documenti accessibili nel libro, di saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici, anche in riferimento alla realtà contemporanea.

In termini di **abilità e capacità**: hanno migliorato l'esposizione e la capacità di collegare gli avvenimenti maggiormente significativi e di comprendere il cambiamento in relazione agli eventi e culture coinvolte.

METODI

Si è cercato di utilizzare il metodo della lezione frontale, momento di trasmissione di conoscenze, ma anche di creare i presupposti per continui scambi di idee coinvolgendo gli studenti in un dialogo sugli argomenti inerenti il programma, relazionandoli ove possibile alla realtà quotidiana.

L'attività didattica ha previsto:

Lezioni di carattere teorico: spiegazione degli argomenti del programma sia dal punto di vista cronologico che dal punto di vista ambientale e culturale sociale, seguiti da eventuali chiarimenti e approfondimenti col coinvolgimento diretto degli studenti;

Esercitazioni di carattere applicativo: ricerche e approfondimenti dei temi storici anche con ausilio di strumenti informatici.

MEZZI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

Testo di adozione: Giovanni De Luna marco Meriggi, La Rete del tempo v. 3 Il Novecento e gli anni Duemila – Pearson Paravia

Testi di approfondimento: Letture consigliate durante l'anno, Video e documentari.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali o scritte hanno seguito i tempi previsti dallo svolgimento dell'unità di apprendimento in esecuzione.

La valutazione di ogni singolo studente ha preso in considerazione, nel rispetto della sua personalità e delle sue capacità, non solo i compiti in classe e le interrogazioni, ma anche il saper rispondere e partecipare alle lezioni rielaborando le informazioni acquisite, l'impegno, la partecipazione, la disciplina e la volontà.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA

INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA

LE ORIGINI DELLA SOCIETA' DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

L'espansione imperialista

Dalla nazione al nazionalismo

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Le trasformazioni economiche e cambiamenti sociali

L'età giolittiana

DALLA GRANDE GUERRA ALLA CRISI DEL 1929

La prima guerra mondiale

Il mondo nel primo dopoguerra

La grande crisi del 1929

2° quadrimestre

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Dalla rivoluzione russa allo stalinismo

Il fascismo italiano da movimento a regime

Il regime fascista in Italia

Il regime nazista in Germania

IL MONDO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Gli anni trenta: la vigilia della seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale

DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

Le origini e le prime fasi della guerra fredda

Il blocco sovietico e il blocco occidentale

Le trasformazioni alla fine del Novecento

L'avvento della terza rivoluzione industriale

La globalizzazione economica, la popolazione in crescita e gli effetti sull'ambiente.

L'ITALIA REPUBBLICANA

La repubblica italiana, dalla ricostruzione al miracolo economico

TESTO DI ADOZIONE

Giovanni De Luna marco Meriggi, La Rete del tempo v. 3 Il Novecento e gli anni Duemila – Pearson Paravia

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'area tematica della Cittadinanza e costituzione, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile all'interno del programma nella disciplina di Storia, gli studenti, partendo da alcuni avvenimenti storici come la formazione del Regno d'Italia e attraversando l'età dei totalitarismi fino alla fondazione dello stato repubblicano e la sua Costituzione nel dopoguerra, hanno potuto conoscere gli effetti della propaganda, i mezzi di comunicazione di massa e riflettere sul senso di giustizia e democrazia nell'evoluzione storica.

Gli argomenti legati alle trasformazioni industriali del Novecento e il boom economico, hanno portato la classe ad affrontare tematiche legate all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e ai rischi del nucleare.

MATEMATICA

Prof. Fulvio Paternostro

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe aveva concluso l'anno scolastico precedente raggiungendo un buon livello di conoscenza e abilità nella materia; pertanto, si è potuto iniziare da un buon punto di partenza.

Gli studenti hanno dimostrato disponibilità a costruire un percorso che ha condotto al completamento del programma secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico ottenendo, mediamente, risultati soddisfacenti con un relativo raggiungimento delle competenze. È opportuno sottolineare, che da parte della maggioranza degli studenti, si è manifestata la consapevolezza del valore sociale e storico della matematica e il riconoscimento del contributo della materia allo sviluppo delle Scienze e della Cultura.

Lo studio della Matematica concorre alla formazione della personalità dello studente non solo facendo acquisire conoscenze specifiche, ma anche abilità che permettano di sviluppare attitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Le competenze dell'asse matematico mirano a far acquisire una corretta capacità di giudizio e sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi ed i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui.

COMPETENZE

Utilizzo dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni complesse, elaborando particolari soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, in particolare nelle materie curricolari, nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

METODI

Anno scolastico in presenza:

Le lezioni sono state frontali, con spiegazioni teoriche e pratiche. In particolare, si è operato mediante lo svolgimento di numerosi esercizi esplicativi in classe mediante il coinvolgimento diretto degli studenti alla lavagna e, contestualmente, di tutti i rimanenti in modo da consentire ad ogni studente di pervenire autonomamente al procedimento risolutivo e alle tematiche collegate. Questo ha consentito una condivisione delle problematiche concettuali e risolutive allo scopo di raggiungere una maggior consapevolezza riguardo le conoscenze della materia da parte di ciascuno.

Le lezioni frontali sono state integrate da esercitazioni in classe in preparazione delle verifiche scritte.

MEZZI

Libro di testo: MATEMATICA VERDE, vol. 4 Bergamini-Trifone-Barozzi Ed. ZANICHELLI

TEMPI

La materia si è articolata in 3 ore la settimana.

SPAZI

In presenza: in classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta mediante interrogazioni, domande dal posto, verifiche scritte.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

RIPASSO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

FUNZIONI

- Concetto di funzione e tipologie
- Campo di esistenza di una funzione

LIMITI

- Calcolo dei limiti.
- Calcolo delle forme indeterminate.
- Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

DERIVATE

- Rapporto incrementale e definizione di derivata. Significato geometrico di derivata.
- Retta tangente alla curva in un punto.

2° quadrimestre

DERIVATE

- Derivate immediate.
- Teoremi del calcolo delle derivate: d. di costante, d. di somma, d. di prodotto, d. di quoziente, d. di potenza.

FUNZIONI CRESCENTI, DECRESCENTI E DERIVATE _DETERMINAZIONE DI MASSIMI, MINIMI E FLESSI

STUDIO DI FUNZIONE COMPLETO

Studio completo di una funzione:

- dominio,
- simmetrie
- zeri e segno
- limiti ed asintoti
- derivata e concavità

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Prof. Mattia Maguolo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe complessivamente ha dimostrato un rendimento proficuo, sebbene risulti qualche incertezza per alcuni studenti dovuta a una discontinuità nell'impegno scolastico e nello svolgimento dei compiti. La classe ha sperimentato nella ricerca grafica le potenzialità espressive del segno alfabetico e del colore, ha imparato a riconoscere gli elementi storici, tipologici ed espressivi dei caratteri tipografici, a rielaborarli per la realizzazione di composizioni grafiche, a individuare i media per la comunicazione più efficace, a scegliere le modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto, a progettare prodotti grafici, fotografici, video e web sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.

METODI

Lezioni frontali e partecipate al fine di stimolare l'interesse dello studente e consolidare l'informazione dispensata. Discussioni guidate. Esercitazioni grafiche a mano in aula e col supporto di software in laboratorio tecnico per dare l'opportunità allo studente di richiedere supporto nella fase di apprendimento.

MEZZI

Testo adottato, videoproiezione di immagini, video e schemi mediante la LIM, uso di PC dotati di tavoletta grafica e di software per il fotoritocco e per la grafica vettoriale, esercitazioni da svolgere in autonomia a casa e in laboratorio tecnico.

SPAZI

Aula e laboratorio tecnico dotato di PC.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state ottenute:

- da interrogazioni orali in cui l'alunno è stato chiamato a esporre le conoscenze acquisite sugli

argomenti trattati;

- da verifiche scritte (test di tipo v/f, a risposta multipla, a risposta aperta) e prove grafiche;
- dalla correzione degli elaborati grafici richiesti e svolti in autonomia in tempi extrascolastici.

L'insegnante ha tenuto conto inoltre della continuità nell'impegno, della cura degli strumenti, della compostezza nonché pertinenza nella partecipazione attiva alle lezioni e della puntualità e diligenza nella consegna dei compiti domestici.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA

- 4P-4C / AIDA-5A
- Marketing funnel – Path to purchase
- Outbound/Inbound marketing
- Comunicazione ATL / BTL / Online
- Marketing esperienziale

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

- Pubblicità commerciale/non commerciale
- Il piano integrato di comunicazione, i format pubblicitari

PACKAGING DESIGN

- Funzioni, marketing, materiali, informazioni, progettazione

2° quadrimestre

LA MARCA

- Brand building, Brand storytelling

IL PRODOTTO VIDEO

- Tecniche di ripresa e montaggio
- Elementi di video editing

CONTENUTI PER IL WEB

- W3C, introduzione all'html, introduzione ai fogli di stile

TESTO DI ADOZIONE: Legnani S., *Competenze grafiche – Progettazione Multimediale, Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata Volume 5° anno*, Seconda Edizione, Roma, Clitt Editore, 2022

EDUCAZIONE CIVICA

Il futuro oggi. Progettazione di un manifesto.

Competenze: saper illustrare la propria idea per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivi: favorire l'analisi critica del presente in relazione al futuro ed ai progetti futuri nei vari ambiti della vita in particolare: ambiente, diritti, salute e lavoro.

LABORATORI TECNICI

Prof. Mattia Maguolo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe nel complesso ha imparato a scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi e la realizzazione e presentazione di prodotti grafici, fotografici e video attraverso le fasi ideazione-rough-definitivo.

Per alcuni studenti il livello raggiunto è appena sufficiente soprattutto per la discontinuità nel tempo dedicato all'uso degli strumenti.

METODI

Lezioni frontali e partecipate al fine di stimolare l'interesse dello studente e consolidare l'informazione dispensata. Discussioni guidate. Esercitazioni grafiche a mano in aula e col supporto di software in laboratorio tecnico per dare l'opportunità allo studente di richiedere supporto nella fase di apprendimento.

MEZZI

Testo adottato, videoproiezione di immagini, video e schemi mediante la LIM, uso di PC dotati di tavoletta grafica e di software per il fotoritocco, per la grafica vettoriale e la post-produzione, Wordpress per lo sviluppo di siti web, esercitazioni da svolgere in autonomia a casa e in laboratorio tecnico.

SPAZI

Aula e laboratorio tecnico dotato di PC.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state ottenute:

- da interrogazioni orali in cui l'alunno sarà chiamato a esporre le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati;
- da prove grafiche;
- dalla correzione degli elaborati grafici e multimediali richiesti e da svolgere in autonomia in tempi extrascolastici.

L'insegnante ha tenuto conto inoltre della continuità nell'impegno, della cura degli strumenti, della compostezza nonché pertinenza nella partecipazione attiva alle lezioni e della puntualità e diligenza nella consegna dei compiti domestici.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

COMUNICAZIONE

- Elaborazione di immagini
- Grafica e illustrazione
- Impaginazione
- Produzione video

IMMAGINE E COLORE

- Elaborazione avanzata di immagini

FORMAT

- Infografica

- Icone
- Mappa
- Logo

2° quadrimestre

PROGETTO EDITORIALE

- Redesign del marchio
- Manuale d'immagine
- Mappa
- Folder e cartelle
- Copertine
- Libro, catalogo rivista

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Prof.ssa Valentina Serena

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe, che ha cambiato insegnante in classe quarta, ha sempre dimostrato un vivo interesse per la materia, dimostrando nel suo complesso una buona partecipazione alle lezioni.

L'obiettivo oltre all'assimilazione del programma di Tecnologie dei Processi di Produzione prevedeva:

- Far apprendere le fasi e gli elementi per la progettazione grafica, in particolare la pre stampa, tenendo comunque conto degli elementi della stampa e della poststampa, dell'imposition, vari tipi di stampa.
- Conoscere e apprendere il rapporto tra produzione grafica e tutela ambientale, tra normativa (italiana ed europea) e politiche ambientali delle attività produttive.
- Apprendere le informazioni e i documenti in tema di condivisione di saperi, al fine di lavorare su un progetto anche a distanza.

Complessivamente i risultati dell'apprendimento sono stati buoni per la maggior parte degli studenti pur permanendo in alcuni casi delle criticità dovute all'impegno discontinuo.

METODI

Lezioni frontali, di carattere teorico, partecipate con eventuali chiarimenti e approfondimenti su specifici argomenti;

Discussioni guidate.

MEZZI

Testo adottato: Mario Ferrara – Graziano Ramina, TECNOLOGIE dei processi di produzione, 5, Clitt (Zanichelli)

Altri materiali: eventuali dispense fornite dal docente, proiezione di schemi.

TEMPI

La materia si articola con 3 ore la settimana.

SPAZI

In presenza: Aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e/o scritte, che seguiranno i tempi previsti dallo svolgimento dell'unità di apprendimento in esecuzione.

L'insegnante terrà conto inoltre della continuità nell'impegno, della compostezza nonché pertinenza nella partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità e diligenza nella consegna di eventuali compiti domestici.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

DAL PROGETTO AL PRODOTTO:

- i fattori che caratterizzano il progetto, l'ideazione e le linee guida per un Layout, il preventivo di spesa;

- il flusso di lavoro, il ciclo produttivo nella stampa digitale.

IL CICLO PRODUTTIVO:

- la pre stampa, la stampa, la post produzione, la produzione di un'animazione di un'immagine.

2° quadrimestre

LA TUTELA DELL'AMBIENTE NEI PROCESSI PRODUTTIVI GRAFICI:

- politica per l'ambiente normativa italiana ed europea;
- il sistema di gestione ambientale e codice etico aziendale.

COLLABORAZIONE IN RETE:

- servizi web e nuove forme di lavoro ed apprendimento, youtube per la formazione, webinar e crash course, sito TED, iCloud e i social network.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Prof.ssa Valentina Serena

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento della disciplina Organizzazione e gestione dei processi produttivi è stato essenzialmente rivolto alla conoscenza dei problemi relativi allo studio dell'organizzazione e gestione di un'azienda, supportate da conoscenze dei concetti di azienda e impresa, in riferimento ai diversi tipi di aziende, con particolare attenzione a quella grafica. Importante è stato il continuo confronto, soprattutto con l'insegnamento delle altre discipline di area tecnica, cui si è fatto riferimento, per quanto riguarda l'organizzazione dello svolgimento integrato dei progetti grafici.

L'obiettivo fondamentale è stato raggiunto dagli studenti, che hanno accolto gli insegnamenti con impegno al fine di considerare la scuola, non solo come un momento di formazione professionale, ma soprattutto di crescita personale. È stato fondamentale affrontare gli argomenti anche in modo pratico e realistico, in maniera che gli studenti elaborassero prodotti inerenti l'organizzazione dei processi produttivi relativi al settore grafico, affrontando continuamente i problemi che si presentavano, affinché non fossero solo teorici.

Rendere lo studente sicuro, per inserirsi costruttivamente e originalmente in una realtà sempre mutevole nel rispetto di se stesso e degli altri, instaurando rapporti con docenti e compagni, con spirito di collaborazione e lavoro di gruppo.

Obiettivo disciplinare del corso è stato quello di trasmettere agli studenti una conoscenza degli aspetti tecnici ed economici della produzione e della sua organizzazione, in particolare della professione di grafico, attraverso la conoscenza tecnica del funzionamento delle aziende grafiche, allo scopo di costruire quelle competenze richieste dalla futura professione: responsabilità ed etica.

Complessivamente i risultati dell'apprendimento sono stati buoni per la maggior parte degli studenti pur permanendo in alcuni casi delle criticità dovute all'impegno discontinuo.

- In termini di conoscenze: fare in modo che le conoscenze non fossero solo mnemoniche, ma maturate da una solida comprensione dell'argomento;
- In termini di capacità: potenziare negli studenti una capacità elaborativa, logica e critica che consentisse fare propri gli argomenti trattati;
- In termini di competenze: saper risolvere in modo autonomo e ragionato le informazioni e conseguire per logica e deduzione risultati corretti, sia nelle prove teoriche, che pratico-grafiche; utilizzo di una corretta terminologia; padronanza dei concetti fondamentali e capacità di interpretazione e risoluzione dei problemi di calcolo.

METODI

Si è cercato di non utilizzare solo il metodo della lezione frontale, momento di trasmissione di conoscenze, ma soprattutto di creare i presupposti per continui scambi di idee, coinvolgendo gli studenti in un dialogo sugli argomenti inerenti il programma, relazionandoli ove possibile alla realtà quotidiana e alle loro esperienze.

L'attività didattica si è articolata in:

- Lezioni di carattere teorico: spiegazione degli argomenti del programma, seguiti da eventuali chiarimenti e approfondimenti;
- Esercitazioni di carattere applicativo: applicazione dei temi teorici attraverso la realizzazione di esercitazioni grafiche;
- Revisioni: degli elaborati tecnico-grafici ad integrazione dei momenti didattici precedenti.

- Le verifiche scritto-grafiche hanno seguito i tempi previsti dallo svolgimento dell'unità di apprendimento in esecuzione. L'esito delle verifiche è stato comunicato opportunamente agli studenti, preventivamente informati degli obiettivi dell'accertamento, al fine di consentire loro di misurare l'effettivo livello di apprendimento e, in caso di prestazioni inadeguate, di individuare ed attivare, con il supporto del docente, i correttivi idonei al recupero. Si sono svolte almeno due prove scritte, grafiche ed orali per quadrimestre.

MEZZI

Gli approfondimenti al testo scolastico adottato e i numerosi esempi sperimentali utilizzati nel corso, hanno permesso di affrontare in modo nuovo sia l'impostazione didattica dei concetti di base che la soluzione dei problemi applicativi, migliorando le attività didattiche quadrimestrali.

TEMPI

Il programma svolto nel 1° quadrimestre e nel 2° quadrimestre, secondo l'orario delle lezioni che si articolano in tre ore settimanali suddivisi in due giorni diversi.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte all'interno degli spazi della Scuola Abate Zanetti a Murano.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della preparazione sui contenuti richiesti, dell'impegno e assiduità nello studio e consegna degli elaborati grafici, dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione periodica è stata svolta al di ogni quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

- L'azienda: nascita delle aziende
- Tipi di aziende
- Funzioni d'azienda
- Organizzazione di un'azienda
- Classificazione delle aziende
- Organizzazione dei processi produttivi
- Il capitale e i fattori produttivi
- Finanziamenti
- Costi
- Ricavi
- Il mercato grafico
- L'amministrazione di un'azienda

2° quadrimestre

- Gestione dei processi produttivi
- Layout di produzione e accenni a come si realizza uno stampato e alle segnature.

TESTO DI ADOZIONE

Angelo Picciotto "Organizzazione e gestione dei processi produttivi", ed. inEdition 2015.

STORIA DELL'ARTE, DESIGN E MODELLAZIONE PLASTICA DEL VETRO

Prof. Luca Canal

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo disciplinare raggiunto è stato quello di dare ad ogni allievo una buona conoscenza della storia dell'arte e di educarlo a riconoscere un'opera d'arte per le sue caratteristiche intrinseche e per il valore culturale che ha per l'intera umanità (temi affrontati anche in Educazione Civica).

Per quanto concerne l'attività di laboratorio gli obiettivi pienamente raggiunti sono stati quelli di approfondire la lavorazione del vetro, di esprimersi e vagliare la propria vocazione professionale e infine acquisire una sensibilità verso la materia. Nel concreto del programma didattico, l'anno è stato l'occasione di progettare diversi oggetti in vetro. Si è insistito nell'arco dell'anno, nel mettere gli studenti a conoscenza approfondita delle tecniche e delle varianti migliorative suggerite ai loro progetti, a partire dalle sopraggiunte esigenze espressive e pratiche che la materia vetro impone. La classe ha dimostrato interesse e partecipazione verso la materia.

METODI

Si è cercato di non utilizzare solo il metodo della lezione frontale, momento di trasmissione di conoscenze, ma soprattutto di creare i presupposti per continui scambi di idee coinvolgendo gli studenti in un dialogo sugli argomenti inerenti il programma.

L'attività didattica si è articolata in:

- *Lezioni di carattere teorico*: spiegazione degli argomenti del programma, seguiti da eventuali chiarimenti e approfondimenti;
- *Esercitazioni di carattere applicativo*: nel caso dell'esperienza di laboratorio.
- *Revisioni periodiche*: Le verifiche scritte e grafiche hanno seguito i tempi previsti dallo svolgimento dell'unità di apprendimento in esecuzione.

MEZZI

Gli strumenti didattici utilizzati: il testo di adozione di G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 2-3, edizione IV, versione verde compatta, Zanichelli, Bologna 2019.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe e nei laboratori di vetro dell'Istituto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo studente ha preso in considerazione, nel rispetto della fisionomia e delle sue capacità, non solo i compiti in classe e le interrogazioni, ma anche il saper riorganizzare e rielaborare le informazioni acquisite, l'impegno, la partecipazione, la disciplina e la volontà.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

Metodo lettura descrittiva di un'opera d'arte (lungo tutto il quadrimestre sono state somministrate esercitazioni a riguardo)

RINASCIMENTO VENEZIANO

- L'esperienza veneziana: tra luce e colore
- Giorgione da Castelfranco

- Tiziano Vecellio

MANIERISMO

- Jacopo Pontormo
- Il manierismo a Venezia
- Jacopo Tintoretto
- Paolo Veronese

LABORATORIO VETRO

Fornace: esercizi di levata, utilizzo strumenti di lavoro tipici, presa di polveri di vetro a caldo

2° quadrimestre

Metodo lettura descrittiva di un'opera d'arte (lungo tutto il quadrimestre sono state somministrate esercitazioni a riguardo)

BAROCCO

L'età Barocca: monumentalità e fantasia – Caravaggio - Gian Lorenzo Bernini

1700: Illuminismo

Vedutismo:

- Canaletto

Il Neoclassicismo

- Antonio Canova
- Jacques-Louis David

1800: Romanticismo e l'arte a Parigi

- Romanticismo (Gericault, Delacroix)
- Linee generali Impressionismo e Post-Impressionismo

1900

- Introduzione agli -ismi e alle Avanguardie nell'arte contemporanea

LABORATORIO VETRO

Fornace: realizzazione dei progetti per realizzare un'installazione in vetro partendo dal lampadario veneziano "rezzonico"

TESTO DI ADOZIONE:

il testo di adozione di G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 2-3, edizione IV, versione verde compatta, Zanichelli, Bologna 2019

EDUCAZIONE CIVICA: Sviluppo sostenibile e costituzione -rapporto tra arte e ambiente

Il tema affrontato vuole analizzare l'impatto antropico sull'ambiente contemporaneo correlato ai beni culturali: sia inteso questo come danno verso le opere dovuto all'inquinamento e cambiamento climatico, sia come le arti visive abbiano affrontato i temi delicati connessi all'ambiente o come le opere vengano usate per sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo la crisi ecologica. L'obiettivo è quello di aumentare la coscienza civica nel singolo studente e stimolare una posizione critica sugli avvenimenti d'attualità.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Enrico Lazzarin

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi globalmente raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE: è stato raggiunto lo sviluppo delle capacità di assimilazione e apprendimento, attraverso una armonica organizzazione del pensiero, e con una progressiva difficoltà, la capacità di individuare nessi logici relativi allo studio delle Scienze del Corpo Umano nella sua struttura e funzione, e delle varie metodologie di sviluppo delle capacità legate a vari ambiti sportivi.

COMPETENZE: è stata raggiunta una corretta padronanza delle abilità nei processi coordinativi di tipo generale e speciale anche in situazioni di apprendimento diversificato.

CAPACITÀ: Si sono consolidate le capacità autonome nell'utilizzo delle competenze teorico-pratiche motorie e sportive attraverso lo sviluppo dei processi di causa-effetto e con capacità di decodificare sequenze relative alla funzionalità dei grandi apparati e della biomeccanica del movimento umano.

METODI

L'attività pratica è stata strutturata e guidata con un certo margine di elasticità nella fase iniziale e centrale della lezione, libera o suggerita nella fase ludica finale; E stata utilizzata l'attività pratica guidata di tipo agonistico. Le modalità di intervento sono state di tipo verbale e gestuale.

MEZZI

Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi di tipo codificato e non codificato.

Per la parte teorica, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati articoli tratti da internet e appunti predisposti dal docente (PPT, PDF o WORD).

SPAZI

È stata utilizzata una palestra attrezzata, impianti sportivi specifici relativi alle discipline previste nel piano di lavoro e l'aula dell'istituto per le lezioni teoriche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la parte pratica: attraverso l'osservazione comportamentale e il livello di abilità raggiunto con costanti verifiche durante l'attività e attraverso test di controllo di tipo coordinativo e condizionale;

Per la parte teorica: attraverso verifiche orali o scritte. La valutazione ha tenuto in considerazione la partecipazione, l'attenzione, la puntualità e il progressivo miglioramento dell'apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

LE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI GENERALI

Per la parte pratica

- **Test in ingresso**
 - Sviluppo delle capacità coordinative: esercizi di controllo propriocettivo ed estero-cettivo.
 - Sviluppo della percezione spazio-temporale: sequenze didattiche con variazioni ritmico-spaziali.
 - Sviluppo delle capacità di differenziazione cinestesica: sequenze didattiche con piccoli attrezzi.
- **Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative di tipo generale e speciale**

- Sviluppo delle capacità di percezione spazio temporale, di ritmo, di equilibrio statico e dinamico.
- Sviluppo della lateralizzazione e del controllo segmentario.
- **Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali**
 - Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza: esercizi di regolazione e controllo del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza.
 - Attività ed esercizi con carico naturale e con piccoli sovraccarichi.

EDUCAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA

Nel processo di sensibilizzazione alla pratica sportiva sono state proposte le seguenti attività:

Per la parte pratica

- **Pallavolo**
 - Conoscenza dei fondamentali di gioco
 - Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
 - Sviluppo della capacità della visione periferica.
 - Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco.
 - Sviluppo della capacità decisionale.

Per la parte teorica

- **Le capacità motorie**
 - Le capacità coordinative di tipo generale e speciale
 - Le capacità condizionali (Forza – Velocità – Resistenza)
- **La Pallavolo**
 - Le regole e i fondamentali di gioco
- **Basket**
 - Conoscenza dei fondamentali di gioco
 - Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
 - Sviluppo della capacità della visione periferica.
 - Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco.
 - Sviluppo della capacità decisionale.

Per la parte teorica

- **Le capacità motorie**
 - Le capacità coordinative di tipo generale e speciale
 - Le capacità condizionali (Forza – Velocità – Resistenza)
- **Il basket**
 - Le regole e i fondamentali di gioco

2° quadrimestre

Per la parte pratica

- **Sviluppo delle capacità coordinative di tipo generale e speciale**
 - Sviluppo delle capacità di percezione spazio temporale, di ritmo, di equilibrio statico e dinamico.
 - Sviluppo della lateralizzazione e del controllo segmentario.
- **Sviluppo delle capacità condizionali**
 - Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza: esercizi di regolazione e controllo del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza
 - Attività ed esercizi con carico naturale e con piccoli sovraccarichi.

- Esercizi ai grandi attrezzi

Educazione alla pratica sportiva

Nel processo di sensibilizzazione alla pratica sportiva sono state proposte le seguenti attività:

Il Tennis

- Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza specifica;
- Conoscenza dei fondamentali di gioco;
- Controllo sulla sequenzialità dei movimenti intersegmentari secondo una tattica di gioco efficace.
- Capacità di anticipazione motoria.
- Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
- Sviluppo della capacità decisionale.

Il calcio a 5

- Capacità di intuizione tecnico-tattica;
- Conoscenza dei fondamentali di gioco;
- Controllo sulla sequenzialità dei movimenti intersegmentari secondo una tattica di gioco efficace;
- Capacità di anticipazione motoria;
- Capacità di controllo e auto-correzione del movimento;
- Sviluppo della capacità della visione periferica;
- Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco;
- Sviluppo della capacità decisionale.

Circuit training di forza generale

- Conoscenza dei movimenti analiti corretti nelle varie esercitazioni;
- Utilizzo di vari attrezzi per lo sviluppo della Forza;
- Sviluppo delle capacità di forza settoriali;
- Sviluppo della capacità cardio – vascolari

EDUCAZIONE CIVICA: Educazione ambientale

- Trekking

Per la parte teorica

- **Mezzi e metodi di sviluppo dell'allenamento sportivo**

Metodologie di sviluppo della Forza:

- Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare (cenni);
- Tipologie di forza (isometrica – eccentrica – concentrica – pliometrica);

Il calcio a 5:

- Le regole e i fondamentali di gioco.

Verifica in uscita sulle competenze acquisite

Per la parte pratica

- Esercitazioni di controllo delle capacità sviluppate, sia coordinative che condizionali.
- Test di valutazione funzionale

Per la parte teorica

- Test quiz a risposta aperta o multipla.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Samuele Fabbro

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe ha dimostrato discreto interesse per la materia e buona partecipazione alle lezioni. Il risultato raggiunto è di buon livello grazie al contributo di una parte degli allievi.

Gli argomenti trattati hanno spaziato in diversi ambiti di attualità favorendo il confronto dal punto di vista etico, antropologico e religioso.

L'obiettivo del corso è stato quello di sviluppare un maturo senso critico, una visione del personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

METODI

Lezioni di tipo frontale in cui è stato privilegiato il momento di scambio di idee e di opinioni in un clima di collaborazione e di indagine critica. Momento fondamentale è stata l'attualizzazione con il loro vissuto quotidiano.

MEZZI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: Utilizzo di materiali audiovisivi principalmente provenienti da Internet. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in presenza.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo studente ha preso in considerazione in particolare modo la partecipazione, la disciplina e l'interesse dimostrato.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

Modulo 1: Il mondo e la realtà

1. Il mito della caverna di Platone
2. Quale realtà viviamo
3. Relazioni e Verità

Modulo 2: Il desiderio e il sogno

1. Il progetto di vita
2. Il desiderio e il sogno
3. Visione del film "The Giver"

2° quadrimestre

Modulo 3: Le ragioni della guerra

Argomento di educazione civica

Modulo 4: Le religioni (Ebraismo e Cristianesimo)

1. Il popolo Ebraico
2. La bibbia
3. Cenni storici e tradizioni dell'ebraismo
4. Essenza del Cristianesimo

Modulo 5: La difesa della vita

1. Visione del film Juno
2. L'inizio della vita. Dibattito contemporaneo.

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'area tematica della costituzione e degli aspetti sociologici e di integrazione si sono affrontati il tema della convivenza tra le persone in società multiculturali e il tema della Giornata della memoria.

Le competenze sviluppate vertevano sulla scoperta dell'altro come ricchezza in un processo di accoglienza e di un nuovo umanesimo.

Per la giornata della memoria si è lavorato sul pericolo della banalizzazione del male anche in funzione di *fake news* e di un cattivo uso dei *social network* nei gruppi e compagnie di amici.

Gli obiettivi raggiunti sono il confronto e il dialogo cercando di mettersi nei panni degli altri per vivere in una società più giusta.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ARTE DEL VETRO

Maestro Eros Raffael

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si è indirizzato lo studente alla comprensione del vetro.

Gli studenti hanno imparato ad orientarsi e risolvere le varie problematiche che si sono presentate ed hanno acquisito un'ottima manualità nei vari progetti affrontati.

Teorico: l'insegnamento è stato rivolto all'acquisizione di informazioni su tecniche base della lavorazione a lume e complesse di vetrofusione, nonché nozioni sulle curve di cottura, fusione, nell'uso dei distaccanti e nella progettazione degli stampi.

Gli alunni hanno imparato ad orientarsi individuando concetti ed applicazioni di riferimento al settore di studio. L'obiettivo principale è stato coadiuvare l'allievo accompagnandolo nell'approfondimento della materia capendola e trasformandola in arte.

Si è favorita quindi l'interazione con il docente e la collaborazione con i compagni lavorando anche a progetti di gruppo.

METODI

L'approccio didattico è avvenuto in modo da far lavorare gli alunni in un contesto di serenità e collaborazione sempre rispettando le regole, affinché le attività dei laboratori vengano acquisite dagli alunni. Le modalità di lavoro rispecchiano le reali metodologie del mondo produttivo del settore.

MEZZI

Gli strumenti didattici utilizzati:

Dispense di approfondimento e/o facilitazione ed integrazione fornite dal docente.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte generalmente nei laboratori.

PROGRAMMA SVOLTO

1° quadrimestre

- Progettazione e realizzazione di una foglia con la tecnica del lume
- Progettazione e realizzazione di una scultura (pavone) in vetrofusione
- Realizzazione a lume di filamenti a più colori
- Progettazione e realizzazione di un quadro con pittura e vetro fuso
- Progetto artistico e realizzazione di un'installazione

2° quadrimestre

- Nozioni di lume su oggetti vari
- Progettazione e realizzazione scultura (barca) con la tecnica casting
- Realizzazione a lume di coralli per realizzare una installazione
- Progetto artistico e realizzazione di un'installazione

EDUCAZIONE CIVICA

Realizzazione di una scultura con la tecnica del casting con vetro di riciclo per sensibilizzare gli studenti riguardo l'importanza del rispetto ambientale.

COLLEGIALITÀ

Il presente documento è stato redatto collegialmente ed approvato all'unanimità dai membri del Consiglio di Classe della classe 5^a dell'Istituto "Abate Zanetti".

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Prof. Luca Canal	
Prof. Samuele Fabbro	
Prof. Enrico Lazzarin	
Prof. Mattia Maguolo	
Prof. Fulvio Paternostro	
Prof.ssa Valentina Serena	
Prof. Andrea Tosi	
Prof. Francesco Vitturi	
Maestro Eros Raffael	

Murano - Venezia, lì 15/05/2023

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Andrea Tosi

IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof.ssa Lorenza Malvezzi

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
GRAFICA E COMUNICAZIONE

ESAMI DI STATO 2022/2023